

## IMPRESE

- DISEGNI +3 – Agevolazioni per la valorizzazione di disegni e modelli (apertura 02/03/2016)
- Bando “Negozi che creano valore” (apertura 07/03/2016)
- Misura 11 PSR – Agricoltura biologica (apertura 31/03/2016)
- Misura 16 PSR – Progetti pilota e sviluppo di innovazione (scadenza 04/04/2016)
- Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori (scadenza 29/12/2017)
- Bonus per Under 35 e Donne (fino ad esaurimento fondo)
- Lombardia Concreta (fino ad esaurimento fondo)
- Agevolazioni finanziarie all’artigianato (fino ad esaurimento fondo)

### Di prossima pubblicazione...

- Criteri Bando Wonderfood (& wine)
- Agevolazioni per la diffusione ed il rafforzamento dell’Economia Sociale
- Agricoltori under 40 - ricambio generazionale nelle imprese agricole
- Misura a sostegno delle cooperative

Incentivi fiscali 2016 per Start-up

## ENTI NO PROFIT

- Agenzia delle Entrate - Cessione a titolo gratuito di apparecchiature informatiche (scadenza 13/05/2016)

### Di prossima pubblicazione...

- Iniziative per il commercio equo e solidale - biennio 2015-2016
- Realizzazione di forme di aggregazione giovanile negli oratori lombardi

Per contattarci scrivere a [ufficiobandisovracomunale@gmail.com](mailto:ufficiobandisovracomunale@gmail.com)  
oppure chiamare allo 0375/284452



Legge di Stabilità 2016

Voucher BEBE' (scadenza 31/12/2016)

Di prossima pubblicazione...

Contributi a sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici

Contributi per punti di ricarica domestica di autoveicoli elettrici

Per contattarci scrivere a [ufficiobandisovracomunale@gmail.com](mailto:ufficiobandisovracomunale@gmail.com)  
oppure chiamare allo 0375/284452



## DISEGNI + 3

### Agevolazioni alle imprese per la valorizzazione di disegni e modelli

(apertura 02/03/2016)

<b>FINALITA'</b>	Promuove l'utilizzo dei diritti di Proprietà Industriale in quanto strumento privilegiato per valorizzare e sostenere la capacità innovativa e competitiva delle imprese.
<b>DESTINATARI</b>	Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti: a. avere una dimensione di <b>micro, piccola o media impresa</b> , così come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e s.m.i.; b. avere sede legale e operativa in Italia; c. essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese.
<b>PROGETTI AMMISSIBILI</b>	Oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla <u>valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo, così come definito dall'art. 31 del d.lgs. 10 febbraio 2005, n.30 (Codice della proprietà industriale)</u> . Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un <u>disegno/modello che - alla data di presentazione della domanda di agevolazione - sia registrato e di cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare</u> o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità. Il disegno/modello può essere registrato presso qualsiasi ufficio nazionale o regionale di proprietà intellettuale/industriale.
<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	Le agevolazioni sono concesse nella forma di <b>contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili</b> e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate: <b>Fase 1 – Produzione: l'importo massimo di euro 65.000,00</b> <b>Fase 2 – Commercializzazione: l'importo massimo di euro 15.000,00</b> Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato, fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro 120.000,00 (centoventimila).
<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DELLA DOMANDA</b>	Il primo step consiste nella compilazione del form online sul sito <a href="http://www.disegnipi3.it">www.disegnipi3.it</a> a partire <b>dalle ore 9.00 del giorno 2 marzo 2016</b> . Il form consente l'attribuzione di un numero di protocollo. Dalla data di attribuzione del protocollo l'impresa ha tempo 5 giorni per presentare domanda di agevolazione tramite <b>PEC</b> all'indirizzo <a href="mailto:disegnipi3@legalmail.it">disegnipi3@legalmail.it</a> . Le risorse saranno assegnate con <b>procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico</b> di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stesse.

**“NEGOZI CHE CREANO VALORE”**  
**CONCORSO PER NEGOZI CHE PROMUOVONO L’ATTRATTIVITÀ DEL**  
**TERRITORIO**  
**(apertura 07/03/2016)**

<b>FINALITA’</b>	<b>Valorizzare, attraverso il conferimento di un premio, i negozi lombardi “emblematici”</b> che si distinguono per capacità di generare attrattività, in virtù di iniziative di marketing, organizzazione dell’attività e strategie di vendita innovative e per la capacità di dare “valore pubblico” alla propria funzione.
<b>DESTINATARI</b>	<p><b>Micro, Piccole e Medie Imprese in forma singola o associata che operano nel settore del commercio</b> (codice ATECO almeno secondario) <b>aventi sede operativa in Lombardia</b> e iscritti al Registro delle imprese di una delle Camere di Commercio regionali, inclusi anche i negozi e i locali storici.</p> <p>Qualora la candidatura sia presentata da reti di negozi lombardi (MPMI in forma associata) sono ammesse, nella costituzione della rete, anche MPMI non appartenenti al settore del commercio, purchè il negozio che si candida in qualità di Capofila sia in possesso di un codice ATECO, almeno secondario, del settore commercio.</p> <p>Per MPMI si intendono le imprese secondo la definizione dell’allegato I al Reg. 651/2014. <u>Le imprese che detengono, a qualsiasi titolo, apparecchi per il gioco d’azzardo lecito, possono presentare la candidatura solo previo impegno formale a rimuovere, alla scadenza del contratto stipulato con il concessionario, gli apparecchi eventualmente detenuti.</u></p>
<b>CATEGORIE</b>	<p>Alle MPMI lombarde, candidate in forma singola o associata, potranno presentare la propria candidatura , descrivendo esperienze, attività svolte, iniziative intraprese, impatti e risultati conseguiti, per le seguenti 10 tipologie di premio:</p> <p><b>1) Filiera di valore</b>  Reti tra negozi e produttori locali nell’ambito di specifiche filiere di prodotto (ad es. filiera delle carni - meat prize o filiera del pane - bread prize: dall’allevamento e/o dalla coltivazione, alla vendita al dettaglio).</p> <p><b>2) Shopping di valore</b>  Reti tra negozi finalizzate alla promozione di itinerari di shopping.</p> <p><b>3) Distretti di valore</b>  Reti tra negozi appartenenti ai medesimi ambiti urbani (strade, piazze, borghi e quartieri storici o emblematici del commercio) o ai medesimi DUC.</p> <p><b>4) Brand di valore</b>  Iniziative di marketing e immagine coordinata di successo, offerta di servizi al cliente ad elevato valore aggiunto, iniziative di promozione territoriale mediante la figura del negoziante testimone - narratore del territorio.</p> <p><b>5) Innovazione di valore</b>  Politiche e modalità di vendita che utilizzano tecnologie innovative: marketing digitale, anche mediante siti web, concept e spazi creativi, multicanalità, nuove tecnologie.</p> <p><b>6) Legacy di valore</b>  Capacità di operare con successo nella trasmissione d’impresa, garantendo la continuità,</p>

	<p>il passaggio generazionale, ma anche l'innovazione dell'attività commerciale.</p> <p><b>7) Start up di valore</b>  Livello e velocità di crescita di un'attività commerciale. Start up dinamiche e di successo.</p> <p><b>8) Impegno sociale di valore</b>  Responsabilità sociale di impresa determinata da modalità e principi adottati nell'attività di vendita (es. accoglienza e attenzione a categorie speciali di clienti come disabili, anziani, famiglie numerose e minori), partecipazione a iniziative di educazione al consumo o di recupero delle giacenze di prodotti per il riuso, partecipazione a reti sociali o di quartiere.</p> <p><b>9) Ecosostenibilità di valore</b>  Ecosostenibilità, riduzione dei consumi energetici dei punti vendita, modalità di rapporto con produttori, fornitori e consumatori che valorizza il territorio lombardo, la sostenibilità ambientale e la vendita di prodotti biologici o ecocompatibili.</p> <p><b>10) Arte di valore</b>  Bellezza e originalità dei palinsesti, degli eventi, degli arredi, delle vetrine e degli allestimenti, anche in relazione al rapporto con la letteratura, lo spettacolo, il cinema, la musica, la cultura e l'arte in generale.</p> <p><u>Ogni impresa potrà presentare esclusivamente una candidatura per una sola delle 10 categorie di premio.</u> Sarà conferito un unico premio per ogni categoria. In caso di rete di negozi, il premio sarà erogato al Capofila individuato che si impegna a destinare l'importo del premio per attività e servizi a supporto della rete.</p>
<p><b>ENTITA' DEL PREMIO</b></p>	<p>Il premio consiste in un <b>contributo</b> che verrà conferito ai candidati selezionati e che potrà variare, in relazione al punteggio conseguito, <b>da un minimo di euro 2.000,00 ad un importo massimo di euro 8.000,00 lordi</b>, a cui deve essere applicata la ritenuta d'imposta del 25% ai sensi dell'art. 30 del DPR 600/1973.</p> <p>I negozi selezionati potranno inoltre usufruire di spazi di visibilità offerti da Regione Lombardia sui propri canali e nelle proprie iniziative di comunicazione.</p> <p>I contributi sono concessi alle imprese secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.</p>
<p><b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE</b></p>	<p>La candidatura deve essere presentata ad Unioncamere esclusivamente tramite il sito <a href="http://webtelemaco.infocamere.it">webtelemaco.infocamere.it</a> compilando tutti i Moduli <b>a partire dal 7 marzo 2016 e non oltre il 15 aprile 2016.</b></p> <p>Possono essere presentate candidature esclusivamente riferite a esperienze compiute ed adeguatamente documentate.</p>
<p><b>SELEZIONE DEI CANDIDATI</b></p>	<p>La selezione delle candidature è condotta da una giuria composta da rappresentanti di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coerenza/attinenza tra la candidatura presentata e la categoria di premio per la quale viene proposta la candidatura (MAX 20 punti);</li> <li>• Livello di efficacia, impatti realizzati e risultati raggiunti documentati (MAX 30 punti);</li> <li>• Originalità della best practice presentata (MAX 20 punti);</li> <li>• Adeguatezza e chiarezza della documentazione allegata a supporto della candidatura (MAX 30 punti).</li> </ul> <p>Per essere ammessi alla graduatoria finale il punteggio minimo da raggiungere è 60 punti.</p>

## MISURA 11 PSR - AGRICOLTURA BIOLOGICA (apertura 31/03/2016)

<b>FINALITA'</b>	<p>Il sostegno al mantenimento e allo sviluppo dell'agricoltura biologica e alla conversione dall'agricoltura convenzionale è finalizzato ad incrementare la superficie agricola regionale condotta con tecniche colturali sostenibili, con l'obiettivo di conservare ed aumentare la qualità e la fertilità dei suoli agricoli e dell'acqua e rispondere alle nuove esigenze espresse dai consumatori, sempre più orientati ed attenti ad acquistare prodotti ottenuti attraverso sistemi di produzione più sostenibili, ritenuti di maggiore qualità e salubrità.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono presentare domanda <b>solo i soggetti che soddisfano contestualmente i requisiti di cui ai punti 1 e 2, oppure 1 e 3</b> di seguito precisati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. risultano essere <b>"agricoltore in attività"</b>, così come definito dall'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, dagli artt. 10 e ss del reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del DM n. 6513/2014, dall'art. 1 del DM 1420/2015 e dall'art. 1 comma 1 del DM n. 1922/2015 e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2015. 140 del 20/03/2015.</li> <li>2. hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'<b>elenco regionale degli operatori biologici</b> entro il 31 Dicembre 2015 e al momento della domanda <b>sono già iscritti a tale elenco</b>;</li> <li>3. hanno presentato notifica d'attività per l'iscrizione all'elenco regionale degli operatori biologici entro il 31 Dicembre 2015, <b>al momento della domanda sono in possesso del documento giustificativo rilasciato dall' Organismo di Controllo</b> (ai sensi dell'art. 9.3 del D.M. n. 18354/2009).</li> </ol> <p>Le <b>aziende miste</b> sono ammesse ai benefici della Misura 11 solo qualora soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <b>siano costituite da unità di produzione biologica separate e distinguibili dalle unità non biologiche</b>; la separazione deve essere garantita da fasce tampone, siepi e filari, strade;</li> <li>b) <b>le superfici delle unità di produzione biologica e convenzionale devono essere destinate a colture che non appartengono al medesimo gruppo coltura</b>. Tale criterio deve essere rispettato anche qualora le unità produttive aziendali siano poste in Comuni diversi della Lombardia, anche non contigui, e/o in Regioni confinanti.</li> </ol> <p><b><u>La superficie aziendale oggetto di pagamento è quella compresa nel territorio della regione Lombardia.</u></b></p> <p><b><u>La superficie minima oggetto di impegno è pari a 1 ha di SAU per i comuni classificati da ISTAT di pianura.</u></b></p>
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTI</b>	<p>La Misura 11 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo al metodo di produzione biologica in conformità al regolamento CE n. 834/07 e s.m.i. e al regolamento CE n. 889/08 e s.m.i. (gli impegni assunti vanno al di là di quelli obbligatori previsti da normativa).</p> <p>La misura 11 è articolata in due operazioni, come segue:</p> <p><b>11.1.01 "Conversione all'agricoltura biologica"</b></p> <p><b>11.2.01 "Mantenimento dell'agricoltura biologica"</b></p> <p><b>La durata degli impegni per le aziende che aderiscono alla Misura 11 nell'anno 2016 è di 6 anni. Gli impegni sottoscritti dal richiedente con la domanda si riferiscono all'anno solare (1 gennaio – 31 dicembre).</b></p> <p>Gli impegni sono i seguenti:</p>

	<p><b>A. Adottare/mantenere il metodo di produzione biologica</b>, come definito ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e del regolamento (CE) n. 889/2008 e s.m.i, e dal D.M. MIPAAF n. 18354 del 27.11.2009 (Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari n. 834/2007 e n. 889/2008) su tutta la SAU aziendale biologica.</p> <p><b>B. Sulle superfici richieste a premio deve essere portato a termine il ciclo colturale ordinario</b>, che si conclude con la raccolta delle produzioni destinate ad uso alimentare o zootecnico. Tale impegno si intende rispettato anche per i nuovi impianti di colture frutticole e viticole seppur non ancora produttivi.</p>																		
<p><b>AGEVOLAZIONI</b></p>	<p><b>E' concesso un pagamento annuale per la sola coltura principale</b>, indicata nel campo rotazione primaria del fascicolo aziendale. Ai fini della presente Misura le colture ammesse sono ricondotte ai seguenti gruppi coltura: seminativi, colture orticole, colture arboree, prato permanente e colture foraggiere per aziende zootecniche.</p> <p>Per le superfici soggette ad impegno il beneficiario riceverà un <b>premio annuale</b> pari a:</p> <table border="1" data-bbox="403 750 1426 1120"> <thead> <tr> <th><b>GRUPPO COLTURA</b></th> <th><b>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</b></th> <th><b>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Seminativi</td> <td>375</td> <td>345</td> </tr> <tr> <td>Colture orticole</td> <td>600</td> <td>540</td> </tr> <tr> <td>Colture arboree</td> <td>900</td> <td>810</td> </tr> <tr> <td>Prato permanente</td> <td>125</td> <td>110</td> </tr> <tr> <td>Colture foraggiere per aziende zootecniche</td> <td>600</td> <td>540</td> </tr> </tbody> </table>	<b>GRUPPO COLTURA</b>	<b>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</b>	<b>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</b>	Seminativi	375	345	Colture orticole	600	540	Colture arboree	900	810	Prato permanente	125	110	Colture foraggiere per aziende zootecniche	600	540
<b>GRUPPO COLTURA</b>	<b>Op. 11.1.01 Conversione (€/ha)</b>	<b>Op. 11.2.01 Mantenimento (€/ha)</b>																	
Seminativi	375	345																	
Colture orticole	600	540																	
Colture arboree	900	810																	
Prato permanente	125	110																	
Colture foraggiere per aziende zootecniche	600	540																	
<p><b>CANDIDATURE</b></p>	<p>La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente per via informatica tramite la compilazione della <b>domanda informatizzata presente in Sis.Co. (Sistema delle conoscenze) a partire dal 31 marzo 2016 ed entro il 15 maggio 2016.</b></p> <p>Sarà garantito un <b>accesso preferenziale</b> all'operazione ai richiedenti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. superfici richieste a premio ricadenti in Rete Natura 2000, Aree protette e Zone Vulnerabili ai Nitrati;</li> <li>2. conversione all'agricoltura biologica di tutta la superficie aziendale condotta;</li> <li>3. presenza di sistemi di controllo per una migliore razionalizzazione degli interventi fitosanitari (trappole a controllo remoto, capannina agrometeorologica dotata di modelli previsionali idonei a valutare il possibile sviluppo di malattia) o di biofiltri depuratori (biobed).</li> </ol>																		
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>L'istruttoria prevede lo svolgimento di controlli e attività amministrative che comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il controllo tecnico-amministrativo della completezza e della validità della documentazione presentata;</li> <li>- la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei limiti definiti nel presente bando;</li> <li>- la valutazione del possesso dei requisiti stabiliti per l'accesso preferenziale all'aiuto (solo relativamente alla domanda di aiuto);</li> <li>- un sopralluogo, se necessario;</li> <li>- la redazione del verbale di ammissibilità o di non ammissibilità della domanda.</li> </ul> <p>A conclusione dei controlli sopra richiamati, viene redatto un verbale di istruttoria contenente la proposta di esito favorevole o sfavorevole, a seguito di esito istruttorio negativo, con relative motivazioni.</p>																		

**MISURA 16 PSR**  
**PROGETTI PILOTA E SVILUPPO DI INNOVAZIONE**  
(scadenza 04/04/2016)

<b>FINALITA'</b>	<p>L'Operazione 16.2.01 sostiene progetti da realizzare attraverso la cooperazione tra più partner, aventi come finalità l'innovazione gestionale, di processo e di prodotto, l'adozione di nuove tecnologie o di pratiche migliorative, l'adattamento di pratiche o tecnologie in uso e la disseminazione dei risultati ottenuti.</p> <p>Sono obiettivi dell'operazione:</p> <p>a) migliorare l'efficienza dei sistemi di gestione, logistica e coordinamento di filiera, compresa l'ottimizzazione dei flussi di dati e informazioni e l'adozione di metodologie di programmazione produttiva;</p> <p>b) migliorare la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la qualità dei processi e dei prodotti; c) stimolare la gestione sostenibile della risorsa suolo;</p> <p>d) orientare le imprese alla domanda del mercato sviluppando prodotti nuovi/diversificati.</p>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Sono beneficiari della presente operazione <b>aggregazioni di nuova costituzione, o già costituite ma che intraprendono nuove attività</b>, cui posso aderire i seguenti soggetti:</p> <p>a) imprese agricole in forma singola o associata;</p> <p>b) consorzi e società consortili costituite da imprese agricole individuali e/o associate e imprese operanti nella trasformazione di prodotti agricoli;</p> <p>c) società di distretto con riferimento ai distretti agricoli accreditati ai sensi della dgr 10085/2009; d) organismi di ricerca: Università, centri e istituti di ricerca, pubblici o privati di comprovata qualificazione nel settore della ricerca agricola e agroindustriale e dell'innovazione tecnologica.</p> <p><b>L'aggregazione deve essere costituita da almeno tre soggetti di cui due imprese agricole e/o agroindustriali e da almeno un organismo di ricerca.</b></p> <p>L'Operazione si attua su <b>tutto il territorio regionale</b>, nei settori relativi ai prodotti agricoli e agroalimentari. Le imprese partecipanti devono avere sede legale o un centro aziendale sul territorio lombardo.</p>
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTI</b>	<p>L'operazione finanzia la realizzazione di <b>progetti di sviluppo sperimentale, in fase precompetitiva, compresi i progetti pilota, finalizzati ad introdurre soluzioni innovative per lo sviluppo di processi, prodotti o servizi nuovi o migliorati, prima dell'immissione sul mercato</b>, nonché le attività informative e dimostrative volte a divulgarne gli esiti. I progetti devono riguardare lo sviluppo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. tecnologie e procedure innovative per i sistemi di gestione, logistica e flusso dei dati/informazioni, compresi sistemi in rete che facilitano la programmazione produttiva e la concentrazione dell'offerta;</li> <li>2. tecnologie innovative di processo, compresa la realizzazione e i collaudi di prototipi;</li> <li>3. prodotti nuovi e/o innovativi, rispondenti alla domanda dei mercati attuali e potenziali e prima realizzazione in via sperimentale.</li> </ol> <p>I progetti devono comprendere un programma di diffusione dei risultati.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono di seguito elencate le tipologie di costo ammesse nell'ambito della presente Operazione:</p>



	<p>A. Costi della cooperazione (costi di costituzione dell'aggregazione, costi di progettazione, costi di coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione): non possono superare il 15% dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento, con un massimo di 30.000€.</p> <p>B. Costi di realizzazione del progetto;</p> <p>C. Costi per la diffusione dei risultati di progetto attraverso la realizzazione di eventi divulgativi (convegni, seminari, mostre, ecc.) e di iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche, diffuse tramite stampa o media elettronici. I destinatari della divulgazione sono gli addetti al settore agricolo e agroalimentare, e altri portatori di interesse operanti sul territorio regionale. Questi costi non possono superare il 15% dell'intero ammontare ammissibile a finanziamento, con un massimo di 50.000,00 €;</p> <p>D. Costo di realizzazione della cartellonistica informativa, ammesso fino a un massimo di 200€.</p> <p>Per i costi di costituzione dell'aggregazione e della redazione del progetto sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando. Per i restanti costi sono ammissibili le spese sostenute dopo la protocollazione della domanda iniziale.</p>
<b>AGEVOLAZIONI</b>	<p><b>L'ammontare di spesa ammissibile a finanziamento per ogni progetto è compreso tra un minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 400.000,00.</b></p> <p>La quota di aiuto è stabilita come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>100% per i costi della cooperazione</b></li> <li>• <b>100% per la realizzazione della cartellonistica informativa</b></li> <li>• <b>50% per i costi di realizzazione del progetto</b></li> <li>• <b>70% per i costi di realizzazione di progetti con obiettivi esclusivamente ambientali - da documentare attraverso la compilazione del capitolo 4 della relazione del progetto (vedi Allegato A)</b></li> <li>• <b>80% per i costi di diffusione dei risultati .</b></li> </ul> <p>Sono progetti ambientali quelli che perseguono esclusivamente gli obiettivi (art. 5 commi 4 e 5 del Reg 1305/2013): preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura; incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare.</p> <p>L'aiuto è concesso in conto capitale.</p>
<b>CANDIDATURE</b>	<p>La domanda deve essere presentata per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel <b>Sistema Informativo delle Conoscenze di Regione Lombardia (SISCO) dal giorno 8 febbraio 2016 e fino alle ore 12:00 del 4 aprile 2016.</b></p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>I macrocriteri di valutazione secondo i quali vengono esaminate le domande sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Qualità del progetto: punteggio minimo 35</li> <li>2. Qualità dell'aggregazione (partenariato): punteggio minimo 12</li> <li>3. Qualità del programma di trasferimento e diffusione dell'innovazione: punteggio minimo 4</li> </ol>
<b>TEMPISTICHE</b>	<p>Il progetto deve essere realizzato entro <b>24 mesi</b> dalla comunicazione della concessione di contributo.</p>

# INCENTIVI PER LA COSTITUZIONE DI NUOVE AZIENDE AGRICOLE DA PARTE DI GIOVANI AGRICOLTORI (scadenza 29/12/2017)

<b>FINALITA'</b>	Favorire l'accesso di giovani agricoltori qualificati nel settore agricolo e il ricambio generazionale.
<b>DESTINATARI</b>	<p>Possono presentare domanda i <b><u>giovani agricoltori</u></b> che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di:</p> <p><b>a) titolare di una impresa individuale;</b>  <b>b) rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa.</b></p> <p>Il primo insediamento deve avvenire in una impresa o in una società di cui alle precedenti lettere a) e b) che abbia <b><u>nel territorio della regione Lombardia</u></b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>il centro aziendale, se esistente, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale;</b></li> <li>- <b>almeno il 50 % della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale.</b></li> </ul> <p>I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono rispettare i seguenti requisiti:</p> <p><b><u>1) essere giovani agricoltori di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;</u></b></p> <p><b>2) avere iniziato l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola non più di 12 mesi prima della data di presentazione della domanda. Per inizio di primo insediamento s'intende la data di attivazione di una partita IVA in campo agricolo, cioè la più remota tra le date di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prima movimentazione della partita IVA, ossia la data della prima fattura ricevuta o emessa per acquisto/cessione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;</li> <li>- prima registrazione sui libri contabili della movimentazione di beni o di servizi relativi alla conduzione dell'azienda agricola;</li> </ul> <p><b>3) condurre un'azienda agricola con una dimensione economica, in termini di Produzione Standard, compresa tra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) € 12.000 e € 200.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Zona svantaggiata di montagna", come definita al paragrafo 6, lettera a);</li> <li>b) € 18.000 e € 200.000 nel caso di azienda agricola ubicata in "Altre zone", come definita al paragrafo 6, lettera b);</li> </ul> <p><b>4) risultare agricoltori in attività, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, come recepito nell'articolo 3 del D.M. n. 6513/2014, nell'articolo 1 del D.M. n. 1420/2015 e nell'articolo 1, comma 1 del D.M. n. 1922 del 20 marzo 2015, entro 18 mesi dalla data di inizio del primo insediamento;</b></p> <p><b>5) possedere un'adeguata conoscenza e competenza professionale, che si intendono acquisite dai soggetti che, in alternativa, abbiano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) conseguito un titolo di studio di livello universitario o di scuola superiore secondaria in campo agrario, veterinario o in scienze naturali;</li> <li>b) esercitato l'attività agricola, per almeno 2 anni, come coadiuvante familiare o lavoratore agricolo, attestata dal versamento dei contributi agricoli dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). Tali requisiti devono essere posseduti alla</li> </ul>

	<p>data di presentazione della domanda di finanziamento o essere acquisiti nei 36 mesi successivi dalla data di concessione del sostegno e comunque entro la data di completamento del Piano aziendale di cui al successivo punto 7);</p> <p><b>6)</b> possedere l'attestato della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)<sup>2</sup>, anche sotto condizione, rilasciato dall'Amministrazione competente;</p> <p><b>7)</b> insediarsi in qualità di titolare o legale rappresentante, assumendo tutte le decisioni organizzative e gestionali e la responsabilità di tutte le obbligazioni relative alla gestione dell'impresa o della società, in coerenza con l'articolo 2, comma 1 del Regolamento (UE) n. 807/2014.</p> <p><b>8)</b> insediarsi in una nuova impresa che non deriva dalla suddivisione, successiva al 01.01.2014, nella conduzione, tra coniugi, soggetti parenti fino al 2° grado (1° grado: Genitori – figli; 2° grado: Nonni – nipoti) o affini fino al 2° grado (Fratelli – sorelle), di un'azienda preesistente.</p>																																			
<p><b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI</b></p>	<p>Il sostegno è erogato sotto forma di <b>premio di primo insediamento</b> ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate.</p> <p>L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è il seguente:</p> <p>a) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in zona svantaggiata di montagna € 30.000;</p> <p><b>b) giovane agricoltore che si insedia in azienda agricola ubicata in altre zone € 20.000.</b></p> <p>In caso di impresa/società agricola della quale assumono congiuntamente la titolarità due o più giovani agricoltori, l'importo del premio per l'azienda/società non può comunque superare i limiti di cui sopra.</p>																																			
<p><b>CANDIDATURE</b></p>	<p>La domanda può essere presentata dal giorno 22 dicembre 2015 alle <b>ore 12,00 del 29 dicembre 2017</b>. Tuttavia, al fine dell'istruttoria delle domande e della redazione delle graduatorie, <b>la presentazione delle domande è suddivisa in otto periodi</b>, come indicato nella seguente tabella:</p> <table border="1" data-bbox="391 1339 1396 1637"> <thead> <tr> <th rowspan="2"></th> <th colspan="8">Periodo</th> </tr> <tr> <th>I</th> <th>II</th> <th>III</th> <th>IV</th> <th>V</th> <th>VI</th> <th>VII</th> <th>VIII</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Data inizio periodo di presentazione delle domande</td> <td>22 dicembre 2015</td> <td>30 gennaio 2016</td> <td>01 aprile 2016</td> <td>01 giugno 2016</td> <td>16 settembre 2016</td> <td>19 gennaio 2017</td> <td>07 aprile 2017</td> <td>07 settembre 09.2017</td> </tr> <tr> <td>Data fine periodo di presentazione delle domande</td> <td>Ore 12,00 del 29 gennaio 2016</td> <td>Ore 12,00 del 31 marzo 2016</td> <td>Ore 12,00 del 31 maggio 2016</td> <td>Ore 12,00 del 15 settembre 2016</td> <td>Ore 12,00 del 18 gennaio 2017</td> <td>Ore 12,00 del 06 aprile 2017</td> <td>Ore 12,00 del 06 settembre 2017</td> <td>Ore 12,00 del 29 dicembre 2017</td> </tr> </tbody> </table> <p>La domanda deve essere presentata, esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sis.Co .</p>		Periodo								I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	Data inizio periodo di presentazione delle domande	22 dicembre 2015	30 gennaio 2016	01 aprile 2016	01 giugno 2016	16 settembre 2016	19 gennaio 2017	07 aprile 2017	07 settembre 09.2017	Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 29 gennaio 2016	Ore 12,00 del 31 marzo 2016	Ore 12,00 del 31 maggio 2016	Ore 12,00 del 15 settembre 2016	Ore 12,00 del 18 gennaio 2017	Ore 12,00 del 06 aprile 2017	Ore 12,00 del 06 settembre 2017	Ore 12,00 del 29 dicembre 2017
	Periodo																																			
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII																												
Data inizio periodo di presentazione delle domande	22 dicembre 2015	30 gennaio 2016	01 aprile 2016	01 giugno 2016	16 settembre 2016	19 gennaio 2017	07 aprile 2017	07 settembre 09.2017																												
Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 12,00 del 29 gennaio 2016	Ore 12,00 del 31 marzo 2016	Ore 12,00 del 31 maggio 2016	Ore 12,00 del 15 settembre 2016	Ore 12,00 del 18 gennaio 2017	Ore 12,00 del 06 aprile 2017	Ore 12,00 del 06 settembre 2017	Ore 12,00 del 29 dicembre 2017																												
<p><b>VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE</b></p>	<p>Per l'accesso al finanziamento le domande sono ordinate in una graduatoria regionale decrescente, redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri indicati nella tabella riportata di seguito e maggiormente dettagliate nel bando.</p> <p>Il punteggio è attribuito valutando nell'ordine:</p> <p>a) i requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola;</p> <p>b) il comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale;</p>																																			

c) le caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia.

**Tabella 1**

<b>Riepilogo dei criteri di selezione e degli elementi di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale, considerando in ordine decrescente i seguenti elementi: a) realizzazione di investimenti sostenibili in termini economici; b) investimenti che favoriscono un aumento della redditività e la riduzione dei costi; c) investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, con una specifica attenzione per quelli che contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici; d) realizzazione di investimenti e/o applicazione di pratiche agronomiche e gestionali innovative, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo.	70
Comparto produttivo connesso agli obiettivi indicati nel Piano aziendale.	15
Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia, considerando in ordine decrescente: a) donna; b) azienda ricadente in zone svantaggiate di montagna; c) azienda biologica; d) azienda in area protetta o area Natura 2000; e) azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata; f) azienda che produce prodotti agroalimentari DOP/IGP/STG o vini DOC/DOCG/IGT.	15

**“BONUS PER UNDER 35 E DONNE”**  
**AIUTI FINANZIARI PER NEOIMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI**  
**(fino ad esaurimento fondo)**

<b>FINALITA'</b>	<p>Favorire l'autoimprenditorialità giovanile e femminile attraverso migliori condizioni di accesso al credito nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;</li> <li>- fornitura di servizi alle imprese e alle persone;</li> <li>- commercio di beni e servizi;</li> <li>- turismo;</li> <li>- filiera turistico-culturale;</li> <li>- innovazione sociale</li> </ul>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Micro e Piccole Imprese costituite in forma societaria (comprese società cooperative) da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione. <b>L'impresa deve essere composta per oltre la metà numerica di soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni oppure da donne (indipendentemente dall'età). L'agevolazione è concessa anche a nuove società</b>, che dovranno essere costituite entro 45 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione alle agevolazioni, <b>ed a cittadini extracomunitari</b> che dovranno essere regolarmente residenti in Italia ed in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità per almeno 12 mesi. Il permesso deve essere rilasciato per motivi di lavoro autonomo o per formazione professionale, da convertire successivamente in permesso di soggiorno per lavoro autonomo.</p> <p>Per Micro e Piccole imprese si intendono le imprese secondo la definizione dell'allegato I al Reg. 651/2014.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p><b>Sono ammissibili le spese sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda</b> (nel caso di nuova società le spese sono ammissibili dalla data di costituzione della stessa).</p> <p>Categorie di spesa ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- suolo aziendale (max 10% dell'investimento complessivo);</li> <li>- fabbricati, opere edili/murarie comprese le ristrutturazioni (ammissibili con limiti specifici in funzione del settore di attività);</li> <li>- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;</li> <li>- programmi informatici e servizi per l'informazione e comunicazione commisurati alle esigenze dell'impresa (servizi per tecnologie Tic max 20% dell'investimento complessivo);</li> <li>- brevetti, licenze e marchi (max 20% dell'investimento complessivo);</li> <li>- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti funzionali alla realizzazione del progetto (max 5% dell'investimento complessivo);</li> <li>- consulenze specialistiche (max 5% dell'investimento complessivo).</li> </ul> <p>L'IVA sostenuta dal soggetto beneficiario è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.</p>

<b>DOTAZIONE FINANZIARIA E AGEVOLAZIONI</b>	<p>Le risorse complessivamente destinate alla realizzazione dell'iniziativa ammontano a € 50 milioni.</p> <p><b>Finanziamento a tasso zero di importo pari al 75% delle spese ammissibili di iniziative che prevedono investimenti non superiori a € 1,5 milioni</b>, per una durata massima di 8 anni (il rimanente 25% deve essere garantito da risorse proprie o finanziamento di terzi, è da escludere qualsiasi tipo di sostegno pubblico).</p> <p>I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.</p> <p><b>I programmi di investimento dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento</b>, salvo proroga (max 6 mesi).</p>
<b>CANDIDATURE</b>	<p>La domanda di agevolazione, corredata dal piano di impresa e dalla documentazione necessaria, dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica attraverso la piattaforma resa disponibile sul sito web di Invitalia <b>a partire da 13 gennaio 2016</b>.</p>
<b>MODALITA' DI VALUTAZIONE</b>	<p>Le domande di agevolazione sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'iter di valutazione comprende la verifica della sussistenza dei requisiti e l'esame di merito, ovvero un colloquio obbligatorio con i proponenti finalizzato ad approfondire tutti gli aspetti del piano d'impresa basato sui seguenti criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dai soci, per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto alla specifica attività prevista dal piano di impresa;</li> <li>b) capacità dell'iniziativa di presidiare gli aspetti del processo tecnico-produttivo e organizzativo;</li> <li>c) introduzione di soluzioni innovative sotto il profilo organizzativo, produttivo o commerciale;</li> <li>d) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing;</li> <li>e) sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, con particolare riferimento all'equilibrio e alla coerenza nella composizione interna delle spese ammissibili.</li> </ul> <p>Non sono previste graduatorie.</p>
<b>TEMPISTICHE</b>	<p>L'esito dell'istruttoria è deliberato entro 60 gg dalla data di presentazione della domanda e comunicato al soggetto beneficiario entro 10 gg dalla conclusione.</p>

**LOMBARDIA CONCRETA**  
**CONTRIBUTO AL CREDITO PER I SOGGETTI DELLA FILIERA**  
**DELL'ATTRATTIVITA' DEL TURISMO E DEL COMMERCIO**  
**(fino ad esaurimento fondo)**

<b>FINALITA'</b>	Sostenere le imprese del turismo e del commercio per facilitare l'accesso al credito e abbattere gli interessi praticati dal sistema bancario. Obiettivo è quello di favorire la riqualificazione delle strutture del sistema dell'accoglienza, in una logica di promozione integrata dell'attrattività territoriale.
<b>DESTINATARI</b>	<b>MPMI del turismo e del commercio</b> aventi come codice di attività primaria, risultante dalla visura camerale al momento di presentazione della domanda, uno dei codici ATECO ritenuti ammissibili dal bando.
<b>INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI</b>	Sono ritenuti ammissibili progetti di investimento che rappresentino <b>un miglioramento delle strutture rispetto allo stato attuale e in linea con i più elevati standard qualitativi</b> del settore di riferimento. I progetti di investimento devono essere realizzati sul territorio della Lombardia. Sono ammesse le seguenti voci di spesa: a) Opere edili e impiantistiche, per le quali siano già stati richiesti ed ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività; b) Arredi funzionali all'attività (comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere...); c) Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione; d) Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti; e) Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici e per impianti ad energia rinnovabile (parte non coperta da altre agevolazioni); f) Mezzi di trasporto (veicoli commerciali legati all'attività) a basso impatto emissivo; g) Attrezzature e impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa; h) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico, nella misura massima del 5% della somma delle spese di cui ai punti precedenti; i) Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A,B,C finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi ulteriori rispetto agli obblighi di legge per il turismo accessibile.
<b>TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI</b>	L'agevolazione regionale è gestita da Finlombarda S.p.A. e consiste <b>nell'abbattimento del 3% del tasso di interesse</b> applicato sul finanziamento erogato all'impresa dalla banca per importi <b>da € 30.000 a € 300.000</b> , tuttavia i progetti di investimento e i finanziamenti bancari potranno anche eccedere tale limite massimo. I finanziamenti concessi ed erogati dalle banche devono essere di durata non inferiore a 24 mesi; il contributo regionale viene calcolato su un periodo massimo di 84 mesi (7 anni), anche se i finanziamenti possono essere di durata anche superiore a tale limite massimo. Ogni impresa può presentare uno o più progetti di investimento e relativa richiesta di contributo in conto interessi, fermo restando il limite di € 300.000,00 quale tetto massimo agevolabile. I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.

<b>CANDIDATURE</b>	<p>Il titolare dell'impresa chiede la concessione di un finanziamento per la realizzazione del progetto di investimento ad un istituto di credito convenzionato che avvia la procedura istruttoria e, in caso di valutazione positiva, può procedere alla richiesta di accesso al presente bando.</p> <p>La domanda di ammissione al contributo in conto interessi deve essere compilata dall'impresa e dalla banca, per le parti di rispettiva competenza, come precisato nel bando, e inoltrata <b>dalla banca a Finlombarda</b>, attraverso la specifica procedura informatica appositamente dedicata sul sistema telematico messo a disposizione da Regione Lombardia (<a href="https://gefo.servizirl.it">https://gefo.servizirl.it</a>) <b>a partire dalle ore 10.00 di giovedì 10 aprile 2014</b>.</p> <p>Le domande sono presentate secondo procedura "<b>a sportello</b>", ovvero in base all'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.</p>
--------------------	--



## AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'ARTIGIANATO (fino ad esaurimento fondo)

<b>FINALITA'</b>	<p>Sostegno all'accesso al credito per finanziamenti a medio termine mediante la concessione di contributi in conto interessi/canoni. Sono previste due misure:</p> <p><b>MISURA A: MICROCREDITO</b></p> <p><b>MISURA B: INVESTIMENTI</b></p>
<b>DESTINATARI</b>	<p><b>Imprese artigiane</b> aventi sede legale e operativa in Lombardia. Sono escluse le imprese appartenenti ai settori sensibili di cui al regolamento comunitario in vigore.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p><b><u>MISURA A:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature e macchinari</li> <li>• costi di manutenzione ordinaria e straordinaria</li> <li>• scorte</li> <li>• consolidamento a medio termine di passività a breve</li> <li>• apertura di linee di credito a breve termine</li> </ul> <p><b><u>MISURA B:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attrezzature, macchinari e automezzi nuovi;</li> <li>• impianto, ampliamento e ammodernamento dell'unità produttiva (laboratori, capannoni ecc.).</li> </ul> <p>Per entrambe le misure le attrezzature ed i macchinari devono essere nuovi di fabbrica. Sono ammessi le attrezzature ed i macchinari usati, se in regola con le norme comunitarie. L'impresa non potrà cedere i beni oggetto dell'agevolazione per tutta la durata del finanziamento, pena la revoca del contributo in conto garanzia. Sono ammissibili le spese sostenute non oltre i 12 mesi precedenti la data di richiesta dell'agevolazione.</p>
<b>AGEVOLAZIONI</b>	<p><b><u>MISURA A:</u></b></p> <p><b>Contributo in conto garanzia</b> (Max 0,8% annuo dell'importo garantito per la durata del finanziamento). Il costo della garanzia è gratuito per l'impresa.</p> <p><b>Finanziamento ammissibile al contributo: importo massimo € 15.000 fino al 100% dell'investimento ammesso. La durata massima del contributo è di 5 anni.</b></p> <p>L'agevolazione viene calcolata per un periodo massimo di 5 anni compreso l'eventuale periodo di preammortamento anche in presenza di un finanziamento superiore a 5 anni.</p> <p><b><u>MISURA B:</u></b></p> <p><b>Finanziamento/leasing agevolato - Contributo in conto interessi/canoni</b></p> <p>L'erogazione del contributo in conto interessi/canoni avviene in un'unica soluzione in forma attualizzata a fronte dell'avvenuto perfezionamento dell'operazione finanziaria e del sostenimento della spesa da parte del soggetto beneficiario. Il contributo in conto interessi/canoni è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione. Tale contributo di abbattimento del tasso è pari al 2,5% (e comunque non superiore al tasso di riferimento europeo applicato).</p> <p><b>Il contributo in conto interessi/canoni non potrà superare € 10.000</b> e comunque non potrà superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis" vigente. <b>L'investimento ammissibile è pari ad un minimo di euro 15.000, 00 fino ad un massimo di euro 350.000,00.</b></p> <p><b>Il contributo in conto interessi/canoni è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:</b></p>

	<p>a) <b>dieci anni</b> per i finanziamenti destinati all'impianto, ampliamento e ammodernamento di laboratori;</p> <p>b) <b>cinque anni</b> per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchine e attrezzature.</p> <p>Per operazioni a <b>tasso variabile</b>: euribor 3/6 mesi protempore maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti per le operazioni di finanziamento mentre per le operazioni di leasing lo spread massimo è di 2 punti;</p> <p>Per operazioni a <b>tasso fisso</b>: IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento/leasing, maggiorato di uno spread massimo di 1,50 punti;</p> <p>Le operazioni di finanziamento/leasing possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di 12 mesi.</p> <p>Solo per le operazioni di finanziamento che sono assistite da una garanzia rilasciata da Confidi a valere su fondi pubblici lo spread applicato sarà ridotto di 25 punti base.</p> <p>I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.</p>
<p><b>DOMANDA DI CONTRIBUTO</b></p>	<p><b><u>MISURA A:</u></b> L'impresa richiedente dovrà presentare la domanda di finanziamento con agevolazione in conto garanzia tramite i Confidi o Cooperative di garanzia fidi di primo grado associati ad Artigiancredit Lombardia S.c.r.l.. Il Confidi, previa propria istruttoria, rilascerà la garanzia fino all'80% alla banca indicata dall'impresa che provvederà, se delibera favorevolmente, all'erogazione del finanziamento.</p> <p><b><u>MISURA B:</u></b> Le imprese artigiane lombarde possono presentare la domanda di agevolazione per il contributo in conto interessi/conto canoni o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o direttamente agli sportelli degli Intermediari finanziari convenzionati (banche e società di leasing);</li> <li>o tramite i Confidi o Cooperative di garanzia fidi di primo grado associati ad Artigiancredit Lombardia S.c.r.l., i quali dovranno poi inoltrare le copie della domanda sempre e direttamente agli Intermediari finanziari convenzionati.</li> </ul> <p>Per la concessione del contributo in conto interessi è richiesta la presentazione della documentazione di spesa che e' costituita da fatture quietanzate in luogo delle fatture può essere prodotta una dichiarazione di ultimazione dell'investimento ovvero, per l'acquisto di locali, dalla copia registrata del relativo contratto. L'erogazione del finanziamento o leasing agevolato può prevedere, qualora l'azienda al momento della presentazione della domanda non sia in possesso della documentazione probante l'investimento (fatture quietanzate o altri giustificativi di spesa), un periodo di pagamento di soli interessi della durata massima di 12 mesi.</p>

**CRITERI BANDO “WONDER FOOD (& WINE)” : INIZIATIVE INTEGRATE A  
SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE TURISTICA DELL’ENOGASTRONOMIA LOMBARDA  
(Bando di prossima pubblicazione)**

<p><b>FINALITA’ DELL’INTERVENTO REGIONALE</b></p>	<p>Sostegno all’<b>attrattività turistico-integrata del territorio</b> attraverso azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Identificare, qualificare e promuovere itinerari del turismo esperienziale enogastronomico;</li> <li>· valorizzare sul piano turistico le produzioni agroalimentari lombarde;</li> <li>· integrare una molteplicità di soggetti nella “filiera estesa”: produzione, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica e incoming (agenzie turistiche, tour operator, etc);</li> <li>· proporre una esperienza di fruizione completa sul territorio in modo da affiancare e completare il turismo enogastronomico anche con il turismo attivo, il cicloturismo, il turismo benessere, il turismo delle città d’ arte, il turismo dello shopping, il turismo del business e il turismo religioso;</li> <li>· favorire la rete tra i luoghi di produzione e di distribuzione dell’enogastronomia regionale al fine di promuovere a livello turistico l’ offerta dal vino e del cibo in maniera integrata con altri attrattori, con vantaggio reciproco. Particolare attenzione ovviamente a quelli, artistici, termali, del lusso come il golf, la moda o del turismo attivo e del cicloturismo;</li> <li>· targettizzare l’offerta del prodotto turistico dell’ enogastronomia in ragione dei segmenti a maggiore valore aggiunto e potenzialità di crescita.</li> </ul>
<p><b>SOGGETTI BENEFICIARI e PARTERNARIATO DI PROGETTO</b></p>	<p><b>Micro, Piccole e Medie Imprese del territorio lombardo della “filiera estesa”</b> (produzione, distribuzione, somministrazione, ristorazione, ricettività, promozione turistica e incoming) sia in forma singola che aggregata, ivi compresi gli operatori ed enti fieristici.</p> <p>I soggetti possono partecipare al bando sotto forma di <b>parternariato costituito da almeno 20 operatori privati comprendenti tutti i soggetti della “filiera estesa”</b>. Il ruolo di capofila di progetto è svolto da uno dei soggetti costituenti detto parternariato. Oltre ai soggetti obbligatori si auspica la partecipazione di operatori dei media e della comunicazione.</p> <p><b>I progetti devono interessare almeno due territori provinciali</b>, sono previste premialità per progetti di scala regionale.</p>
<p><b>DIMENSIONE TERRITORIALE DEI PROGETTI</b></p>	<p>I progetti di promozione e qualificazione della filiera turistica dell’enogastronomia regionale devono interessare <b>almeno 2 territori provinciali</b>. Sono previsti criteri premiali per progetti di scala regionale.</p>
<p><b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI</b></p>	<p><b>Il contributo è a fondo perduto nella misura massima del 50% del costo totale di progetto con un limite massimo di € 200.000,00.</b></p> <p><b>Ogni progetto deve prevedere un importo minimo di investimento pari a € 200.000,00.</b></p>

	I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.
<b>DURATA DEI PROGETTI</b>	Massimo 18 mesi

**AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA DIFFUSIONE ED IL  
RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE**  
(bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	Sostenere la nascita e lo sviluppo, in tutto il territorio nazionale, di imprese operanti per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.
<b>DESTINATARI</b>	<p>Il regime di aiuto è rivolto alle seguenti tipologie di imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Imprese sociali di cui decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e s.m.i., costituite in forma di società;</li> <li>b) Cooperative sociali e relativi consorzi;</li> <li>c) Società cooperative aventi qualifica di onlus.</li> </ul> <p>I soggetti beneficiari devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel registro delle imprese e inseriti negli elenchi, albi, anagrafi previsti dalla normativa di riferimento. Le imprese devono inoltre: essere in regime di contabilità ordinaria, avere ricevuto una valutazione positiva del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e disporre di una delibera di finanziamento del medesimo istituto bancario per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto.</p>
<b>PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI</b>	<p><b>Sono ammissibili programmi di investimento compatibili con le rispettive finalità statuarie, funzionali all'attività esercitata, avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione</b> (data di inizio dei lavori oppure data del primo impegno giuridicamente vincolante).</p> <p>I programmi devono presentare <b>spese ammissibili, al netto dell'IVA, non inferiori a euro 200.000,00 e non superiori a euro 10.000.000,00</b> e devono essere <b>ultimati entro 36 mesi</b> dalla data di stipula del contratto di finanziamento.</p> <p><b>Sono ammissibili le spese sostenute dall'impresa beneficiaria a decorrere dalla data di presentazione della domanda.</b> Categorie di spesa ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- suolo aziendale e sua sistemazione (max 10% dell'investimento complessivo);</li> <li>- fabbricati, opere edili/murarie comprese le ristrutturazioni;</li> <li>- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;</li> <li>- programmi informatici commisurati alle esigenze dell'impresa;</li> <li>- brevetti, licenze e marchi;</li> <li>- formazione specialistica dei soci e dei dipendenti funzionali alla realizzazione del progetto;</li> <li>- consulenze specialistiche;</li> <li>- oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;</li> <li>- spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;</li> <li>- spese generali inerenti lo svolgimento dell'attività d'impresa (max 20% dell'investimento complessivo).</li> </ul> <p>Ciascuno dei soggetti può presentare una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco temporale di due anni.</p>
<b>TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI</b>	<p><b>Finanziamento a tasso agevolato pari almeno allo 0,5% annuo.</b> La durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni. Il finanziamento può essere assistito da idonea garanzia.</p> <p>Nei limiti delle disponibilità di risorse, in aggiunta al finanziamento agevolato, può essere</p>

	<p>concesso dal Ministero un contributo a fondo perduto a copertura di una quota di spese ammissibili.</p> <p>Il finanziamento agevolato è erogato dalla banca finanziatrice in non più di 6 soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione agli stati di avanzamento del programma.</p> <p>I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.</p>
<b>CANDIDATURE</b>	<p>Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.</p>

## AGEVOLAZIONI A FAVORE DEL RICAMBIO GENERAZIONALE NELLE IMPRESE AGRICOLE – AGRICOLTORI UNDER 40 (bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	Favorire il ricambio generazionale nelle imprese agricole.
<b>DESTINATARI</b>	<p><b>Micro, piccole e medie imprese che subentrino nella conduzione di un'intera azienda agricola</b>, esercitante esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile da almeno due anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione e che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento dell'azienda oggetto del subentro. Le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. essere <b>costituite da non più di sei mesi</b> dalla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>2. essere <b>amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 ed i 40 anni non compiuti</b> alla data di spedizione della domanda, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni, ovvero, nel caso di società, essere composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, ed amministrate, da giovani imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti alla data di spedizione della domanda in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto come risultante dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola alla data di delibera di ammissione alle agevolazioni;</li> <li>3. essere già subentrate, anche a titolo successorio, da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda, nella conduzione dell'intera azienda agricola, ovvero subentrare entro 3 mesi dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni mediante un atto di cessione d'azienda;</li> <li>4. avere sede operativa nel territorio nazionale.</li> </ol> <p>Per Micro, Piccole e Medie imprese si intendono le imprese secondo la definizione dell'allegato I al Reg. 651/2014.</p> <p>L'<b>impresa cedente</b> deve essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, avere partita IVA e il legittimo possesso dell'azienda da almeno due anni al momento della presentazione della domanda, o nei due anni precedenti il subentro se questo è avvenuto prima della presentazione della domanda.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Per la realizzazione del progetto sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato (max 2% investimento);</li> <li>b) opere agronomiche e di miglioramento fondiario (per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria));</li> <li>c) opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;</li> <li>d) oneri per il rilascio della concessione edilizia;</li> <li>e) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature;</li> <li>f) servizi di progettazione;</li> <li>g) beni pluriennali.</li> </ol> <p>La somma delle spese di cui alle lettere b), c) e d), ai fini dell'ammissibilità, non deve superare il 40% dell'investimento.</p>

<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>I progetti devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:</p> <p>a) miglioramento del rendimento e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o miglioramento e riconversione della produzione;</p> <p>b) miglioramento dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali, purché non si tratti di investimento realizzato per conformarsi alle norme dell'Unione europea;</p> <p>c) realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.</p> <p>I progetti non possono essere avviati prima della data di ammissione alle agevolazioni.</p>
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONI</b>	<p>Per la realizzazione dei progetti sono concessi <b>mutui agevolati, a un tasso pari a zero</b>, della durata minima di cinque anni e massima di dieci anni, comprensiva del periodo di preammortamento, e di importo non superiore al 75 per cento delle spese ammissibili. Per le iniziative nel settore della produzione agricola primaria il mutuo agevolato ha una durata, comprensiva del periodo di preammortamento, non superiore a quindici anni.</p> <p>L'<b>investimento massimo</b> prevedibile per ogni progetto è pari a <b>euro 1.500.000,00</b>, IVA esclusa.</p>
<b>CANDIDATURE</b>	<p>La domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere presentate a Ismea (istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) indicando il nome e le dimensioni dell'impresa, la descrizione e l'ubicazione del progetto, l'elenco delle spese ammissibili e l'importo del finanziamento necessario per la realizzazione del progetto.</p>
<b>TEMPISTICHE</b>	<p>L'esito dell'istruttoria è deliberato entro 6 mesi dal ricevimento della candidatura.</p>



# MISURA A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE

## (bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	Sostenere, riconoscere e promuovere lo sviluppo e il potenziamento della cooperazione in Lombardia.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>MPMI lombarde costituite in forma cooperativa.</b> Non rientrano fra i soggetti ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi dal "de minimis".</p> <p>I soggetti beneficiari devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere imprese cooperative, cooperative sociali e consorzi <b>costituiti da un minimo di 12 mesi fino ad un massimo di 36 mesi;</b></li> <li>• per la Misura B essere circoli cooperativi ai sensi dell'art.12 della L.r. 36/2015;</li> <li>• avere sede operativa in Lombardia.</li> </ul>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p><b>MISURA A "Servizi":</b> acquisizione di servizi orientati allo sviluppo, all'innovazione e alla strutturazione dei processi imprenditoriali. Gli interventi dovranno riguardare i seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Agrifood</b> – sicurezza e qualità del cibo, scienze e tecnologia alimentare, scienze e tecnologie per la biodiversità;</li> <li>• <b>Life Science</b> – iniziative relative a prodotti o servizi dedicati alla salute dell'uomo, educazione alimentare;</li> <li>• <b>Social Innovation</b> – iniziative relative a prodotti o servizi che aspirano a produrre innovazione sociale e culturale;</li> <li>• <b>Environment</b> - iniziative finalizzate al miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e dell'acqua.</li> </ul> <p><b>MISURA B "Circoli cooperativi":</b> ristrutturazione di sedi e attrezzature necessari allo svolgimento dell'attività sociale dei circoli cooperativi</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p><b>MISURA A:</b> le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta e strettamente finalizzate alle finalità previste dall'intervento.</p> <p><b>INVESTIMENTI:</b> acquisto di beni strumentali e attrezzature necessari alla strutturazione dei processi imprenditoriali</p> <p><b>MISURA B</b></p> <p><b>INVESTIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, la trasformazione, l'ampliamento dei locali sede dell'attività;</li> <li>• la predisposizione, il rinnovo, l'ampliamento delle attrezzature e degli arredi per le attività sia di somministrazione alimenti che sociali e amministrative.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	<p><b>Contributo a fondo perduto di importo fisso (voucher)</b> a copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) per la realizzazione degli interventi previsti dalle singole misure.</p> <p>Il contributo massimo per impresa per ciascuna misura è pari ad <b>euro 5.000,00</b>.</p> <p>Ogni impresa potrà richiedere al massimo n.1 voucher.</p> <p>I contributi sono concessi alle imprese, intese come "impresa unica", secondo la regola «de minimis», così come definita dalla Commissione europea - Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013.</p>
<b>VALUTAZIONE CANDIDATURE</b>	Per entrambe le misure, è prevista una procedura valutativa a sportello.

# INCENTIVI FISCALI 2016 PER START-UP

La Commissione Europea ha dato il via libera, con decisione del 14 dicembre 2015, agli sgravi fiscali per l'anno 2016 per le start-up innovative.

**PERSONE FISICHE: detrazione Irpef del 19%** dell'investimento fino ad un massimo investito pari a 500.000 euro per le persone fisiche che investono nel capitale di una o più start-up innovativa.

**PERSONE GIURIDICHE: deduzione dell'imponibile Ires del 20%** dell'investimento, mantenuto per un minimo di due anni, fino ad un massimo investito pari a 1,8 milioni di euro.

Le start-up godono inoltre di **regime agevolato in caso di perdite**. Quando il capitale sociale, nei primi esercizi, risulti diminuito di oltre 1/3, l'assemblea dei soci deve ridurre il capitale in proporzione alle perdite accertate entro l'esercizio successivo. In caso di start-up è prevista l'estensione di ulteriori 12 mesi di tale lasso temporale.

*Il sito di Infocamere [start-up.registroimprese.it](http://start-up.registroimprese.it) costituisce un'importante guida per le start-up*

**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
**CESSIONE A TITOLO GRATUITO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE**  
**(scadenza 13/05/2016)**

<b>FINALITA'</b>	L'Agenzia delle Entrate intende cedere a titolo gratuito apparecchiature informatiche di diverse tipologie (PC, PC portatili, Server), non più utilizzabili per le attività dell'Agenzia.
<b>BENEFICIARI</b>	I beneficiari, secondo l'ordine di <b>priorità</b> con cui verrà stilata la graduatoria finale, sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>istituti scolastici statali ed istituti scolastici paritari degli enti locali;</b></li><li>• <b>tutte le altre amministrazioni pubbliche;</b></li><li>• <b>altri enti pubblici o privati</b> appartenenti alle seguenti categorie (non in ordine di priorità): associazioni senza scopo di lucro iscritte negli appositi elenchi, fondazioni senza scopo di lucro, associazioni non riconosciute senza scopo di lucro (desumibile nello statuto), organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi elenchi, istituti scolastici paritari privati.</li></ul>
<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	<p>La richiesta dovrà essere predisposta utilizzando l'<b>applicazione on-line "Phoenix"</b> accessibile all'indirizzo <a href="http://www.fiscooggi.it/phoenice">http://www.fiscooggi.it/phoenice</a>. Il codice identificativo della gara è "AE2016". Al termine dell'inserimento dei dati l'applicazione genererà il file phoenice.xml che, una volta scaricato, dovrà essere inviato <b>a mezzo PEC alla casella <a href="mailto:cessionigratuite@pec.agenziaentrate.it">cessionigratuite@pec.agenziaentrate.it</a> entro le ore 12.00 del giorno 13/05/2016.</b></p> <p>L'e-mail certificata di richiesta dovrà avere come oggetto "AE2016" (senza le virgolette) e contenere in allegato il file "phoenice.xml" generato dal citato applicativo (attenzione: non rinominare il file altrimenti la richiesta verrà scartata automaticamente dal sistema).</p>
<b>MODALITA' DI EROGAZIONE</b>	Nel momento in cui le apparecchiature si renderanno disponibili a lotti di 5 in una stessa sede, i soggetti saranno contattati in ordine di graduatoria e su base regionale. <u>Il ritiro dovrà essere effettuato dai beneficiari presso le sedi ove sono fisicamente ubicate le apparecchiature; non saranno possibili spedizioni.</u>

**INIZIATIVE PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**  
**BIENNIO 2015-2016**  
**(bando di prossima pubblicazione)**

<b>FINALITA' DELL'INTERVENTO</b>	<p>Riconoscimento e sostegno delle organizzazione di commercio equo e solidale da perseguire attraverso le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dell'informazione e dell'accesso da parte del consumatore ai prodotti del commercio equo e solidale;</li> <li>- sensibilizzazione ed educazione al consumo etico e consapevole;</li> <li>- integrazione e messa in rete delle Organizzazioni di commercio equo e solidale tra loro e con i soggetti istituzionali ed economici del territorio;</li> <li>- sostegno alla crescita economica e sociale delle produzioni sostenibili e a progetti per l'accesso al mercato da parte dei produttori biologici e a filiera corta;</li> <li>- ampliamento dei mercati di riferimento e nuovo posizionamento dei soggetti che operano nel settore del commercio equo e solidale</li> </ul>
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p><b>Organizzazioni di volontariato ex art. 5 della legge regionale 9 del 30 aprile 2015.</b></p> <p>Le organizzazioni devono operare stabilmente nel territorio regionale (sede legale o operativa in Lombardia) ed essere in possesso di una attestazione rilasciata da uno degli enti nazionali maggiormente rappresentativi delle organizzazioni di commercio equo e solidale il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarare che l'organizzazione svolga effettivamente l'attività di cui all'articolo 5 della l.r. 9/2015;</li> <li>- dichiarare di esercitare un controllo sull'organizzazione avente a oggetto il rispetto dei requisiti di cui agli articoli 2 e 5 della l.r. 9/2015.</li> </ul>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>I progetti dovranno sviluppare una o più delle seguenti Linee di intervento:</p> <p><b>Linea A</b> - Attività di formazione per gli operatori delle Organizzazioni di commercio equo e solidale, nel limite massimo di € 7.000 di contributo per progetto.</p> <p><b>Linea B</b> - Iniziative culturali, azioni di sensibilizzazione e di educazione al consumo anche a livello scolastico.</p> <p><b>Linea C</b> - Attività per la valorizzazione sul mercato dei prodotti del commercio equo e solidale e per il rafforzamento dei canali di vendita.</p> <p><b>Linea D</b> – Organizzazione e partecipazione a fiere del commercio equo e solidale.</p> <p>I Progetti devono essere presentati da <b>almeno 3 Organizzazioni</b> con personalità giuridica differente in partenariato tra loro. Per la finalità dell'intervento saranno finanziati progetti che prevedono il coinvolgimento di <b>almeno 2 territori provinciali</b>.</p>
<b>TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE</b>	<p><b>I Progetti dovranno avere un dimensionamento minimo di € 10.000.</b> Il contributo a fondo perduto massimo concedibile non potrà superare la somma di € 25.000.</p> <p><b>Contributo a fondo perduto, erogato nella misura massima del:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>70%</b> del totale delle spese ammesse per i progetti di formazione (<b>Linea A</b>)</li> <li>- <b>50%</b> del totale delle spese ammesse per i progetti presentati sulle <b>Linee B), C) e D).</b></li> </ul>
<b>TEMPISTICHE</b>	<p>La durata massima dei progetti sarà di 15 mesi.</p>

**REALIZZAZIONE DI FORME DI AGGREGAZIONE GIOVANILE  
NEGLI ORATORI LOMBARDI**  
(bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA' DELL'INTERVENTO</b>	Individuare ed inserire all'interno degli oratori lombardi un numero significativo di giovani con l'obiettivo di renderli fattore stimolante per l'aggregazione giovanile al fine di aumentare qualitativamente l'offerta aggregativa e l'attrattività rispetto al territorio in cui gli oratori insistono.
<b>INTERVENTO</b>	Il soggetto partner del progetto Regione ecclesiastica lombarda provvederà ad individuare, secondo i criteri che saranno definiti da Regione Lombardia e procedure di evidenza pubblica e trasparenza, <b>n. 230 giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni in possesso di diploma di scuola secondaria superiore</b> assegnandoli agli oratori dove svolgeranno la propria attività per 3000 ore annue <b>Il riconoscimento economico sarà erogato in funzione delle ore prestate a mezzo voucher.</b>
<b>CRONOPROGRAMM A</b>	Il progetto si articolerà su 18 mesi, dal 1° marzo 2016 al 31 agosto 2017, secondo le seguenti fasi: <ol style="list-style-type: none"><li>1. Dal 1° marzo 2016 al 31 agosto 2016: individuazione del 230 giovani;</li><li>2. Dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2017: realizzazione di forme aggregativa attraverso la presenza dei giovani selezionati.</li></ol>

# LEGGE DI STABILITA' 2016

## TASI

Stop al pagamento della Tasi sulla prima casa (tranne che per le abitazioni di lusso). La casa assegnata al coniuge sarà assimilata all'abitazione principale. Interventi pro-contribuenti sui terreni agricoli e per quanto riguarda l'Imu sui macchinari "imbullonati".

## IVA IMMOBILI

Introdotta una detrazione Irpef pari al 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA sull'acquisto, effettuato nel 2016, di abitazione di classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici (bonus fruibile in 10 anni).

## BONUS CASA

Prorogate al 31 dicembre 2016 le detrazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica, nelle misure ad oggi vigenti (rispettivamente 65% e 50%).

## GIOVANI COPPIE

Le giovani coppie, anche di fatto, in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i 35 anni, che hanno acquistato un immobile da adibire ad abitazione principale, potranno usufruire di una detrazione fiscale del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili nel 2016 fino a 16.000 euro.

## ROTTAMAZIONE CAMPER

Prestati incentivi fino a 8.000 euro per la rottamazione nel 2016 di autocaravan di categoria "euro 0", "euro 1" o "euro 2" con veicoli nuovi di classe non inferiore a "euro 5".

## CIRCOLAZIONE DEL CONTANTE

Dal 1° gennaio 2016 il limite per i pagamenti in contanti sale da 1.000 a 3.000 euro. L'innalzamento non vale per i money transfer e per la riscossione delle pensioni in contanti.

### COMPENSAZIONE CARTELLE ESATTORIALI

Estesa a tutto il 2016 la norma che consente la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti commerciali scaduti verso la P.A. (previa certificazione dei crediti stessi).

### RATEAZIONE EQUITALIA

Nuove chance di dilazione per i contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione di somme dovute a seguito di accertamenti con adesione o acquiescenza: il beneficio, spettante ai contribuenti decaduti nei 36 mesi antecedenti al 15 ottobre 2015, è limitato al solo versamento delle imposte dirette ed è condizionato alla ripresa, entro il 31 maggio 2016, del versamento della prima rata scaduta.

### PATENT BOX

Aggiustamenti tecnici al regime del patent box: tra i beni agevolabili le "opere dell'ingegno" vengono sostituite con i "software protetti da copyright". Ammessa anche la possibilità di considerare come un solo bene immateriale intere "famiglie" di intangibles collegati da vincoli di complementarità per la realizzazione di un prodotto o di un processo.

### ART BONUS

Viene messo a regime di credito d'imposta del 65% per chi effettua erogazioni liberali in denaro a favore della cultura e dello spettacolo.

### AUMENTI IVA

Disinnescata la clausola di salvaguardia introdotta dalla legge di stabilità 2015 e rinviati al 2017 i possibili aumenti dell'imposta.

### TAX CREDIT RIQUALIFICAZIONE ALBERGHI

Il credito d'imposta del 30% per la riqualificazione degli alberghi sarà applicabile anche laddove la ristrutturazione edilizia comporti un aumento della cubatura complessiva, qualora sia effettuata nel rispetto della normativa vigente (c.d. piano casa). Previsto un dm attuativo.



### TAX CREDIT CINEMA

Numerose modifiche agli incentivi fiscali per le produzioni cinematografiche: credito d'imposta per gli investitori esteri esteso anche agli apporti per la distribuzione dei film italiani all'estero. Preciso che l'obbligo di spesa sul territorio italiano, previsto tra i requisiti per l'accesso al tax credit, è riferito solo alla produzione. Rimodulate le aliquote del tax credit per la produzione (dall'attuale 15% al range 15-30%). Innalzato da 3,5 milioni a 6 milioni il limite massimo del beneficio riconoscibile alla singola azienda.

### IVA SUPER RIDOTTA PUBBLICAZIONI

L'aliquota IVA del 4%, già prevista per gli e-book, viene estesa ai giornali, notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa e periodici online.

### IVA COOP SOCIALI

Istituita una nuova aliquota ridotta dell'IVA al 5%, che sarà applicabile alle prestazioni socio-sanitarie ed educative rese da cooperative sociali e loro consorzi (attualmente assoggettate ad aliquota del 4%).

### TAX CREDIT STRUMENTI MUSICALI

Arriva per l'anno 2016 un credito d'imposta fino a 1.000 euro per gli studenti dei conservatori e degli istituti musicali per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo.

### 2 PER MILLE CULTURA

Nel 2016, con riferimento ai redditi prodotti nel 2015, i contribuenti potranno destinare il 2 per mille della propria Irpef a favore di un'associazione culturale iscritta in un elenco appositamente istituito presso palazzo Chigi (scelta da effettuare in dichiarazione dei redditi, con modalità analoghe a quelle già vigenti per il 5 per mille).



# VOUCHER BEBE'

(scadenza 31/12/2016)

<b>DESTINATARI</b>	A tutte le <b>lavoratrici madri con diritto al congedo parentale</b> : <ul style="list-style-type: none"><li>• Dipendenti pubbliche e private;</li><li>• Lavoratrici autonome iscritte alla gestione separata Inps, incluse le professioniste senza cassa con partita IVA.</li></ul>
<b>REQUISITI</b>	Il voucher può essere alternativamente utilizzato per: <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquistare <b>servizi di baby sitting</b> tramite voucher (buoni lavoro);</li><li>• Far fronte agli oneri della <b>rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati</b>. In questo caso sono i servizi stessi ad ottenere il bonus con pagamento diretto dell'Inps.</li></ul>
<b>ENTITA' DEL CONTRIBUTO</b>	<b>600,00 euro mensili, in alternativa la congedo parentale, al massimo per 6 mesi (3 mesi per le parasubordinate). In caso di più figli è possibile accedere a più bonus.</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>	<b>La domanda va presentata all'Inps esclusivamente in via telematica</b> , in alternativa si può ricorrere all'assistenza di un patronato. Una volta presentata la domanda, la lavoratrice riceverà l'esito via PEC. La domanda può essere presentata fino al 31 dicembre 2016, salvo esaurimento risorse (20 milioni di euro).

# Contributi per sistemi di accumulo di energia elettrica da impianti fotovoltaici (bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	<b>Aumentare l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili tramite l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia prodotta da impianti fotovoltaici.</b>
<b>ENTITA' DEL FINANZIAMENTO</b>	<b>Contributo a fondo perduto fino al 50%, IVA inclusa, fino ad un massimo di 5.000 euro per ciascun intervento.</b>
<b>BENEFICIARI</b>	Soggetti pubblici e privati residenti in Lombardia.
<b>PRESENTAZIONE CANDIDATURA</b>	<b>Bando a sportello con accesso in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse.</b> Alla domanda dovrà essere allegata copia del preventivo per l'acquisto e l'installazione del sistema.
<b>INTERVENTI FINANZIABILI</b>	Acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia prodotta da impianti fotovoltaici. Sono escluse le spese di acquisto e installazione dell'impianto fotovoltaico e le spese per interventi edilizi. I sistemi di accumulo dovranno rispettare i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemi di accumulo dotati di generatore di potenza nominale fino a 20 kW;</li><li>• Collegamenti realizzati secondo gli schemi previsti dalla norma CEI 0-21;</li><li>• Sistemi di accumulo realizzati con tecnologia:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Elettrochimica</li><li>○ Meccanica</li></ul></li></ul>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	Sono ammesse spese a decorrere dalla data di conferma della prenotazione del contributo: <ul style="list-style-type: none"><li>• Costo d'acquisto del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo per la misura dell'energia scambiata;</li><li>• Costo dell'installazione;</li><li>• Costo approntamento della documentazione tecnica per il GSE e per il Distributore di energie elettrica;</li><li>• IVA, se non detraibile.</li></ul>

# Contributi per punti di ricarica domestica di autoveicoli elettrici (bando di prossima pubblicazione)

<b>FINALITA'</b>	<b>Diffondere l'utilizzo degli autoveicoli elettrici privati attraverso l'incentivo all'acquisto ed installazione di punti di ricarica domestica.</b>
<b>ENTITA' DEL FINANZIAMENTO</b>	<p><b>Contributo a fondo perduto fino al 80%, IVA inclusa, fino ad un massimo di 1.500 euro</b> per ciascun intervento.</p> <p>Ogni richiedente può presentare domanda di contributo per un massimo di 5 punti di ricarica pari ad un contributo max di 10.000 euro. E' ammesso il finanziamento di una colonnina con più prese a cui è assegnato un contributo di importo max di euro 1.000 per ciascuna presa.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	Privati cittadini, condomini, ditte individuali e società, residenti o con sede operativa in Lombardia.
<b>PRESENTAZIONE E CANDIDATURA</b>	<p><b>Bando a sportello con accesso in ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse.</b></p> <p>Alla domanda devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Copia del preventivo per acquisto ed installazione in data non antecedente alla pubblicazione del bando;</li> <li>• In caso di leasing e/o comodato d'uso: contratto non inferiore a 12 mesi;</li> <li>• Copia della carta di circolazione o copia della proposta di acquisto del veicolo;</li> <li>• In caso di imprese: dichiarazione rispetto regime del de minimis.</li> </ul>
<b>INTERVENTI FINANZIABILI</b>	<p>Acquisto e l'installazione di punti di ricarica domestici (wall box/colonnina). Sono ammesse le spese relative a piccoli interventi edilizi finalizzati all'installazione. E' ammesso il leasing e/o il comodato d'uso del veicolo elettrico.</p> <p>Il punto di ricarica deve essere conforme al Modo 3 della normativa internazionale EN 6185-1 con connettore o presa per la ricarica conforme alla norma EN 62196-2.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>Sono ammesse spese a decorrere dalla data di conferma della prenotazione del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costo d'acquisto del punto di ricarica;</li> <li>• Costo dell'installazione;</li> <li>• Costo d'adeguamento potenza per allaccio oppure spese per eventuale contatore dedicato;</li> <li>• IVA, se non detraibile.</li> </ul>